



Oggi, 49a Giornata mondiale di preghiera per le vocazioni

Oggi, nella quarta Domenica di Pasqua, domenica del Buon Pastore, si celebra la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni, proposta alla Chiesa universale con profetica intuizione, da Papa Paolo VI nel 1964.

Il tema che il Santo Padre Benedetto XVI propone in questa quarantanovesima Giornata mondiale per la riflessione e la preghiera delle comunità cristiane è: "Le vocazioni dono della carità di Dio" (*Deus caritas est, n.17*). Ciò significa riscoprire la gratuità del dono di ogni vocazione e di ogni chiamata a vivere la propria vita nel segno della Beatitudine e dell'Amore, in continuità con quanto afferma Gesù nel vangelo di Matteo: "Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date" [Mt 10,8].

Lo slogan scelto dal Centro Nazionale Vocazioni della Conferenza Episcopale Italiana è: "Rispondere all'Amore... si può": si propone come invito a vivere con creatività, responsabilità e fedeltà la propria vocazione.

È un grande inno all'amore, che riecheggia in tante pagine bibliche, e che si esprime nelle due grandi espressioni e modalità dell'amore: la vita di coppia e la verginità donata nel ministero ordinato del Sacerdote o nella Vita consacrata. Sono due espressioni dell'Amore che si innestano sullo stesso tronco dalle radici profonde, che attingono fecondità dalla sorgente viva che è Gesù, e come due rami fioriti si liberano in alto per cercare gli spazi infiniti del Cielo.

La preghiera

*Beata sei tu, Maria
Vergine dal cuore infinito.
Intuisci con affetto di Madre
le segrete attese di ogni persona,
che cerca il senso autentico
della propria Chiamata.
Incoraggia con cuore di Madre
il profondo desiderio di ogni vita,
che sa farsi
dono e servizio nella Chiesa.
Donaci la tua mano dolce,
quando la strada delle scelte
si fa ardua e faticosa.
Donaci la tua fede trasparente,
quando il nostro cuore
è dubioso ed inquieto.
Donaci la tua preghiera fiduciosa
per capire,
per partire,
per servire.
Vergine Madre, semplice nel cuore.
Vergine Sorella, sostegno nel cammino.
Vergine Amica, infinito Sì all'Amore.
Intercedi per noi sante Vocazioni,
dono gioioso della Carità di Dio.
Amen*

Festeggiare insieme la famiglia

VITTORIA E PATRIZIO SPAZIANI

Domenica scorsa, presso la parrocchia Sacro Cuore in Frosinone, ha avuto luogo la Festa Diocesana della Famiglia che ha arricchito di profonde riflessioni i partecipanti in preparazione all'incontro mondiale della famiglia che si terrà a Milano dal 30 maggio al 3 giugno. Come dice il Card. Angelo Scola nella sua lettera pastorale "La famiglia è la via maestra e la prima, insostituibile "scuola" di comunione, la cui legge è il dono totale di

sé. I cristiani, proponendola in tutta la sua bellezza, al di là delle loro fragilità, intendono testimoniare agli uomini e donne del nostro tempo, qualunque sia la loro visione della vita, che l'oggettivo desiderio di infinito che sta al cuore di ogni esperienza di amore si può realizzare. La famiglia così concepita è un patrimonio prezioso per l'intera società".

Noi adulti abbiamo potuto ascoltare le testimonianze e le riflessioni donateci da Maurizio e Maurizia Fratamico dell'Associa-

zione Nuovi Orizzonti e da Gabriele e Anna Maria De Bernardis del movimento Equipe Notre Dame; parallelamente, sul sagrato, i ragazzi hanno partecipato a giochi sul tema della famiglia animati da don Ermanno D'Onofrio e dai giovani di Azione Cattolica.

In chiesa sono stati esposti gli oltre settecento elaborati prodotti dai ragazzi che hanno partecipato al concorso indetto dall'ufficio diocesano di Pastorale Familiare sul tema "La famiglia: il lavoro e la festa". È stato interessante constatare che i ragazzi non sono solo dipendenti dalla tv o dai videogiochi, ma sono sensibili ai grandi temi della vita e con il loro peculiare modo di essere spesso ci sorprendono! Nei disegni, la famiglia viene rappresentata come un incontro, uno stare insieme, spesso intorno ad una tavola apparecchiata, con il papà, la mamma i fratellini ma anche i nonni, gli zii, ecc.

Nelle poesie, o pensieri o slogan la famiglia viene spesso rappresentata come un luogo che dà sicurezza, dove rifugiarsi, dove si discute ma anche ci si perdonà, una famiglia che ti rimprovera quando sbagli ma sa indicarti la strada giusta.

I ragazzi hanno messo in luce anche una grande sensibilità per il tema del lavoro evidenziando il lavoro dei genitori (nei disegni), le fatiche i sacrifici che fanno i loro



Alcuni degli elaborati realizzati per il Concorso ed esposti domenica scorsa

genitori (nelle poesie) e hanno saputo cogliere anche il particolare momento di crisi che sta vivendo il nostro paese.

Infine la Festa: i bambini amano fare festa in famiglia e insieme ad altre famiglie. La festa è stata rappresentata non come semplicemente tempo libero da riempire ma come momento di aggregazione e condivisione. Molti bambini hanno messo al centro del giorno di festa la celebrazione dell'eucaristia vissuta anche essa come una festa.

La giornata si è conclusa con la partecipazione alla Celebrazione Eucaristica presieduta da Mons.

Giovanni Di Stefano, vicario generale della Diocesi, che nell'omelia ci ha invitato a riflettere sul nostro essere famiglia e sull'importanza della nostra testimonianza come coniugi cristiani. Al termine della celebrazione – animata dal Coro giovanile Tonino Panella – Mons Di Stefano ha premiato i vincitori del concorso: 1° premio per Campania Francesca di Castro dei Volsci (disegno) e Sara Virtù di Frosinone (poesia); 2° premio per Adria Di Santo di Frosinone Capitanio Kesi di Giglio di Veroli (slogan); 3° premio per Lorenza Naruli di Veroli (disegno) e Carlo Germano D'Amico di Frosinone (slogan).



Mons. Di Stefano mentre premia una delle vincitrici al termine della Celebrazione Eucaristica

I prossimi appuntamenti

Oggi: USMI – giornata vocazionale.

Oggi si celebra la Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni: sul sito diocesano www.diocesifrosinone.com è disponibile e scaricabile il materiale da utilizzare per l'animazione, unitamente ad un articolo di approfondimento del Centro Nazionale Vocazioni.

Giovedì 3 maggio, alle ore 9,30 (e non il 10, che sarebbe il secondo giovedì del mese, ma coinciderebbe con la festa di San Cataldo, *n.d.r.*) avrà luogo in Episcopio l'incontro mensile del clero.

Venerdì 4 maggio: dalle 16.30 alle 19.30, in Episcopio, III incontro del corso di aggiornamento organizzato dall'ufficio scuola diocesano per gli insegnanti di religione cattolica della Scuola Primaria e dell'Infanzia.